



6. Realizzazione e gestione dei punti di consegna e riconsegna

6.1 – Premessa

Nel presente capitolo vengono descritte le condizioni, i termini e le modalità per le procedure di:

- richiesta di realizzazione di nuovi punti di riconsegna (di seguito “nuovi allacciamenti”);
- richiesta di aumento/riduzione di portata su punti di riconsegna esistenti;
- richiesta di avviamento (o “messa in gas”) di nuovi punti di riconsegna o punti di riconsegna esistenti con capacità conferita pari a 0;
- richiesta di chiusura di punti di riconsegna esistenti.

Vengono altresì descritti i requisiti tecnico-operativi funzionali alle procedure di cui sopra, per quanto rilevante nei rapporti tra Metanodotto Alpino e gli Utenti della propria rete.

6.2 – Procedura per la realizzazione di nuovi allacciamenti e di variazioni di portata su punti esistenti

La procedura prevista per questo tipo di richieste può essere distinta in quattro fasi:

1. richiesta,
2. valutazione tecnico-economica,
3. offerta (preventivo) e
4. realizzazione.

La procedura è eseguita in conformità con la normativa vigente ed, in particolare, con le regole relative alla progettazione, realizzazione e collaudo degli impianti di derivazione e delle reti.

6.2.1 Richiesta

6.2.1.1 I Soggetti Richiedenti

Le richieste possono essere inoltrate da:

- un Cliente Finale, che si voglia connettere direttamente alla rete di trasporto di Metanodotto Alpino;
- un Utente già presente sulla rete;
- una Società di Distribuzione, un Consorzio o un’Amministrazione Comunale;

- il fornitore di un Cliente Finale che dichiari formalmente di agire per suo conto;
- altre Parti debitamente autorizzate dai soggetti citati precedentemente.

Per la realizzazione di un nuovo punto di riconsegna, o il potenziamento di uno esistente, il soggetto richiedente (Richiedente) invia a Metanodotto Alpino la domanda, indicando:

- i propri dati identificativi (ragione sociale, indirizzo, ecc);
- l'ubicazione e la tipologia dell'impianto da alimentare (rete di distribuzione/utilizzatore finale, comune);
- la capacità di trasporto richiesta (portata giornaliera, portata oraria massima);
- il consumo annuo presunto;
- eventuali altre informazioni ritenute rilevanti.

La domanda può essere inviata utilizzando il modulo appositamente pubblicato sul sito internet o presentando una richiesta in altra forma completa di tutte le informazioni indicate sopra.

È facoltà del Richiedente indicare a Metanodotto Alpino eventuali date per l'inizio dell'attività o per la disponibilità del punto di riconsegna. Metanodotto Alpino si riserva il diritto di valutarle ed eventualmente concordare con il Richiedente tempistiche diverse da quelle di seguito riportate.

Metanodotto Alpino verifica l'adeguatezza della documentazione inviata e, in caso di esito negativo, ne richiede l'adeguamento. Il Richiedente è tenuto ad aggiornare la documentazione entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta di adeguamento da parte di Metanodotto Alpino.

Metanodotto Alpino contatta il Richiedente per concordare un sopralluogo al fine di definire la precisa ubicazione del punto di riconsegna, controllare lo stato della rete e definire gli interventi da effettuare per la realizzazione dell'intervento sul nuovo punto e, in tale sede, viene sottoscritto il relativo verbale tecnico.

Qualora non fosse possibile contattare il Richiedente o identificare il punto di riconsegna nel mese successivo alla richiesta, la stessa verrà considerata decaduta.

6.2.2 Valutazione tecnico-economica

Metanodotto Alpino, verificata l'adeguatezza della documentazione fornita, provvede ad elaborare, sulla base della richiesta pervenuta, il progetto dell'allacciamento/variazione di portata e ad effettuare la stima sia dell'investimento necessario alla sua realizzazione che dei tempi necessari al suo completamento.

Definito il valore dell'investimento, Metanodotto Alpino provvede a valutarne l'economicità sulla base della quale viene calcolato l'eventuale contributo che il Richiedente è tenuto a sostenere, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 29 settembre 2005.

Un allacciamento è definito economico quando l'incremento patrimoniale relativo è interamente riconosciuto in tariffa. Il calcolo dell'eventuale contributo, da richiedere a chi fa domanda di allacciamento, è pari alla differenza tra i costi calcolati ed il valore dell'allacciamento economico.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 8 della Delibera 166/05, gli Utenti che abbiano contribuito finanziariamente allo sviluppo di reti in misura superiore a quanto stabilito dai criteri tecnico-economici definiti dall'Autorità, hanno diritto alla riduzione dei corrispettivi unitari di trasporto secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

6.2.3 L'offerta (preventivo)

Dopo aver effettuato la valutazione tecnico-economica di cui sopra, Metanodotto Alpino predisponde un'offerta che definisca:

- le caratteristiche del punto di riconsegna (portata oraria e giornaliera, pressione minima di esercizio del metanodotto);
- i dati relativi alla localizzazione del punto di riconsegna;
- i tempi necessari alla costruzione dell'opera ad esclusione di quelli per l'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e servitù;
- l'eventuale contributo, sulla base della valutazione economica di cui al precedente paragrafo 6.2.2;
- l'eventuale garanzia bancaria, richiesta ai sensi del successivo paragrafo, di importo:
 - ✓ pari al costo di realizzazione del punto di riconsegna, qualora a fronte della valutazione economica di cui al precedente paragrafo 6.2.2 non risulti necessario il versamento di alcun contributo;
 - ✓ pari al costo di realizzazione del punto di riconsegna, dedotto dell'ammontare del contributo, qualora sia previsto il versamento di quest'ultimo;

Metanodotto Alpino invia l'offerta (preventivo) al Richiedente entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, esclusi eventuali giorni per l'organizzazione dell'appuntamento per il sopralluogo e ritardi dovuti all'aggiornamento di documentazione inadeguata o irreperibilità del Richiedente ed esclusi i casi di particolare complessità tecnica del nuovo allacciamento.

Qualora sia previsto un contributo da parte del soggetto richiedente, l'offerta ha validità di 90 giorni dalla data di emissione e si intende accettata, nel momento in cui:

- l'Utente faccia pervenire accettazione controfirmando l'offerta e inviandola via fax;
- Metanodotto Alpino verifichi l'avvenuto pagamento del contributo dovuto entro il termine di validità sopraindicato e
- ove richiesta, sia presentata a Metanodotto Alpino, entro il termine di validità sopraindicato, la garanzia bancaria di seguito descritta.

Il mancato pagamento del contributo previsto, o l'inadempimento dei termini sopra citati, comporterà l'automatica decadenza dell'offerta inviata.

6.2.3.1 Impegni del soggetto richiedente e garanzie bancarie conseguenti all'accettazione dell'offerta

Il soggetto richiedente è responsabile della copertura dei rischi derivanti dalla rinuncia alla realizzazione del punto di riconsegna o dal parziale utilizzo della capacità disponibile. In particolare:

- a) Qualora il soggetto richiedente rinunci – con comunicazione scritta a Metanodotto Alpino - alla realizzazione del punto di riconsegna prima del suo completamento, sarà tenuto a corrispondere un ammontare pari ai costi, opportunamente documentati, sostenuti da Metanodotto Alpino fino a tale data, nonché gli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti dalla stessa, dedotto l'eventuale contributo già versato; oppure
- b) Nel caso in cui, entro un anno dalla data in cui è disponibile la capacità di trasporto in corrispondenza del punto di riconsegna, non fosse sottoscritto, da parte del richiedente o di altro soggetto titolato ai sensi della Delibera n. 137/02, un contratto per la messa a disposizione di capacità in linea con le indicazioni fornite, gli oneri a carico del richiedente risulteranno pari all'intero costo indicato nell'offerta, dedotto l'eventuale contributo già versato.

Qualora lo ritenga opportuno Metanodotto Alpino potrà richiedere al soggetto richiedente di garantire la copertura dei suddetti rischi tramite la presentazione di una garanzia finanziaria a prima richiesta a favore di Metanodotto Alpino secondo il testo pubblicato sul sito Internet della stessa.

In caso di mancato pagamento, da parte del richiedente, degli oneri a suo carico di cui ai punti a) o b), Metanodotto Alpino provvederà alla escussione della garanzia di cui sopra, procedendo al relativo conguaglio in sede di formulazione della proposta tariffaria dell'anno termico successivo a quello in cui il soggetto richiedente avrà corrisposto l'ammontare dovuto a Metanodotto Alpino o Metanodotto Alpino avrà provveduto ad escutere la garanzia finanziaria.

In questo caso, l'istituto concedente si impegnerà a rimborsare a prima richiesta a Metanodotto Alpino le seguenti somme:

- un importo corrispondente all'ammontare dei costi sostenuti e degli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti alla data della rinuncia, nell'ipotesi di cui al precedente punto a);
- un importo corrispondente all'ammontare del costo di realizzazione dell'investimento indicato nell'offerta, nell'ipotesi di cui al precedente punto b).

6.2.4 Realizzazione e gestione dei punti di riconsegna

A seguito di accettazione dell'offerta, della presentazione delle garanzie finanziarie eventualmente richieste e del pagamento dell'eventuale contributo di cui sopra, viene avviata la fase realizzativa.

Metanodotto Alpino procederà alla contestuale pubblicazione degli estremi del nuovo punto di prossima realizzazione indicando sul proprio sito internet i dati identificativi e la data prevista di avviamento. Dal giorno della pubblicazione, il nuovo punto è disponibile per il conferimento di capacità e per l'inoltro della richiesta di avviamento ai sensi del successivo paragrafo 6.3.1.

Metanodotto Alpino si impegna a rendere operativo il punto di fornitura entro i tempi indicati nell'offerta (preventivo) e decorrenti dalla data di accettazione dell'offerta stessa.

Ultimati i lavori, Metanodotto Alpino provvede a verificare e collaudare il punto di riconsegna e a darne comunicazione al cliente/operatore allacciato.

6.2.4.1 La realizzazione della cabina d'utenza e dei punti di interconnessione con le reti di distribuzione

Sia nel caso di punti di riconsegna a servizio di utenze finali sia nel caso di punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione, la realizzazione della cabina di regolazione, escluso l'impianto di misura, è a carico del Richiedente. La cabina deve essere costruita in conformità con la normativa vigente, tra cui le norme UNI-CIG 8827 e UNI-CIG 10390.

La realizzazione dell'impianto di misura è a carico di Metanodotto Alpino, che ne mantiene la proprietà e che definisce il tipo di apparecchiature da installare e il relativo schema di installazione. Il Richiedente si impegna, ai sensi di quanto previsto nel capitolo "Misura del gas", a garantire a Metanodotto Alpino la possibilità di usufruire pienamente ed in qualsiasi momento del diritto di accesso all'impianto di misura per l'esercizio delle attività di sua competenza.

Per consentire la disponibilità giornaliera dei dati di misura, e una migliore precisione ed affidabilità nella loro rilevazione e trasmissione, le nuove stazioni di misura saranno prevalentemente realizzate con apparati di misura automatizzata provvisti di idoneo apparato per la teletrasmissione dei dati.

6.3 – Avviamenti e chiusure di punti di riconsegna

6.3.1 Avviamento di nuovi punti di riconsegna

Per “avviamento di un nuovo punto di riconsegna” si intende l’inizio della riconsegna del gas.

6.3.1.1 I soggetti richiedenti

La richiesta di avviamento può essere inoltrata da:

- Un Utente già presente sulla rete Metanodotto Alpino;
- Un soggetto idoneo a qualificarsi come Utente, in qualità di fornitore del punto di riconsegna, purché provveda contestualmente ad avviare le procedure di qualifica, secondo quanto previsto al capitolo “Conferimento di capacità di trasporto” e proceda alla stipula del contratto di trasporto.

6.3.1.2 I requisiti della richiesta

La richiesta può essere inviata utilizzando il modulo appositamente pubblicato sul sito internet o sottoposta in altra forma completa di tutte le informazioni indicate di seguito.

La richiesta, per essere considerata valida, deve contenere:

- i dati del punto per cui si richiede l’attivazione;
- la data di attivazione richiesta;
- nel caso di punti a servizio di utilizzatori finali, l’indicazione della tipologia di utenza (civile/industriale) e, per le utenze industriali, del codice ISTAT dell’attività produttiva e del profilo standard di consumo da applicare (ai sensi della Delibera n. 17/07).
- nel caso di reti di distribuzione, la ripartizione percentuale del mercato a valle tra civile ed industriale.

Nel caso di punti di interconnessione con reti di distribuzione la richiesta dovrà essere inviata in copia alla società di distribuzione interconnessa.

Metanodotto Alpino verifica l’adeguatezza della documentazione inviata e, in caso di esito negativo, ne richiede l’adeguamento, che deve essere ultimato entro 3 giorni lavorativi dalla comunicazione dell’esito.

L’avviamento è autorizzato ed effettuato da Metanodotto Alpino esclusivamente una volta verificate le seguenti condizioni:

- siano stati completati i lavori relativi alla realizzazione del nuovo allacciamento e degli impianti “allacciati” ad esso, ivi inclusi gli adempimenti normativi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
- la capacità di trasporto sia regolarmente conferita, secondo quanto previsto dal capitolo 5, presso il nuovo punto di riconsegna, sulla base di un contratto di trasporto stipulato, a partire dal giorno di effettiva disponibilità della capacità stessa.

6.3.1.3 Invio della Richiesta

La richiesta di avviamento può pervenire a Metanodotto Alpino, anche via fax, entro un qualsiasi giorno del mese con almeno 7 giorni di anticipo sulla data richiesta per l’avviamento.

Qualora il Richiedente non abbia già richiesto il conferimento di capacità sul punto, dovrà provvedere nei tempi e modi previsti dal paragrafo 5.2.3.5 “Richiesta di capacità di trasporto a seguito di potenziamenti ed avviamenti” e dovrà provvedere altresì, qualora non sia ancora qualificato come Utente ad accreditarsi ai sensi di quanto indicato nel sopraccitato paragrafo.

In questo caso, Metanodotto Alpino provvederà a:

- riconsegnare il gas a partire dal giorno richiesto;
- conferire la capacità all'Utente di cui sopra a partire dal giorno 1 del mese di attivazione;
- aggiornare la tabella contenente la lista dei punti della rete e le relative capacità conferite, dando comunicazione dell'aggiornamento sul proprio sito internet;
- considerare un valore giornaliero programmato pari a 0, in mancanza di invio, da parte dell'Utente, del programma di trasporto per il mese di attivazione;
- allocare al suddetto Utente, in fase di bilancio definitivo, una misura pari a 0 fino al giorno di attivazione del punto di riconsegna e successivamente il valore misurato, eventualmente profilato in base al numero di giorni di effettivo utilizzo.

L'Utente dovrà comunque provvedere, entro il primo termine utile, ad aggiornare i propri programmi di trasporto.

Le richieste di capacità di trasporto e il conseguente conferimento per l'avviamento di nuovi punti di riconsegna costituiscono un atto integrativo dei Contratti di Trasporto già sottoscritti e comportano, nei casi previsti dal presente documento, l'adeguamento delle garanzie finanziarie presentate.

6.3.2 Chiusura dei punti di riconsegna esistenti

Per "chiusura di un punto di riconsegna" si intende l'interruzione del flusso di gas, oggetto della fornitura tra un Utente ed un cliente finale, attraverso la sigillatura del punto di riconsegna Metanodotto Alpino e/o la rimozione del contatore.

6.3.2.1 I soggetti richiedenti

La richiesta di chiusura di un punto di riconsegna può essere inoltrata da uno o più Utenti, nel caso in cui il punto di riconsegna sia condiviso, da clienti finali o da società di distribuzione, secondo le casistiche descritte nel paragrafo 6.3.2.2.

6.3.2.2 Le tipologie di richiesta

Nel corso dell'anno termico un soggetto abilitato può richiedere la chiusura di un punto secondo le casistiche di seguito descritte:

- Accordo tra cliente finale ed Utente richiedente sulla necessità di interrompere la fornitura oggetto del relativo contratto: i soggetti provvederanno, anche separatamente, all'invio del modulo di richiesta predisposto da Metanodotto Alpino, sottoscritto da Utente e cliente finale che consenta di verificarne la comune volontà;
- Cessazione dell'attività da parte del cliente finale: il soggetto richiedente dovrà presentare, all'atto della richiesta di sigillatura a Metanodotto Alpino, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal cliente finale, che attesti la data di cessazione dell'attività;
- Tutte le altre ipotesi (compreso il caso di mancato rinnovo del contratto di fornitura): il soggetto richiedente dovrà autocertificare, all'atto della richiesta a Metanodotto Alpino, che la richiesta stessa possa essere avanzata in applicazione del contratto sottoscritto con il cliente finale. Il richiedente è altresì tenuto a comunicare al cliente finale interessato la richiesta di sigillatura avanzata a Metanodotto Alpino: tale comunicazione deve essere

inviata con congruo anticipo, così da consentire il rispetto delle condizioni di sicurezza presso l'impianto del cliente finale.

La modulistica per l'invio della richiesta è disponibile sul sito internet di Metanodotto Alpino e può essere inviata tramite lettera o fax.

Nel caso in cui, durante la procedura di assegnazione di capacità ad inizio anno termico, su un punto di riconsegna non venga effettuata richiesta di conferimento di capacità, Metanodotto Alpino si riserva il diritto a procedere autonomamente alla chiusura del punto, per garantire la messa in sicurezza dell'impianto.

6.3.2.3 La richiesta di chiusura

La richiesta di interruzione del flusso di gas, indicante le motivazioni della stessa e la data di chiusura del punto, dovrà pervenire a Metanodotto Alpino almeno 15 giorni lavorativi prima della data indicata per l'intervento dal soggetto abilitato e dovrà essere corredata dal modulo relativo alla tipologia di richiesta, compilato in ogni sua parte.

Il modulo, differenziato secondo la tipologia di richiesta, riporta:

- I dati del punto per cui si richiede la chiusura e del/dei cliente/i finali forniti da tale punto;
- La data richiesta per la chiusura;
- Il nominativo del rappresentante dell'Utente e/o di quello del cliente finale (richiesto solo per alcune casistiche) per presenziare alla chiusura del punto e sottoscrivere il verbale di misura.

6.3.2.4 Valutazione della richiesta

Metanodotto Alpino, una volta effettuate le verifiche relative alla documentazione, in caso di accettazione della richiesta di chiusura, programmerà e comunicherà al richiedente, per mezzo posta elettronica o fax, la data e l'ora dell'intervento attenendosi, per quanto possibile, alla data indicata dal richiedente stesso.

Nei casi in cui :

- La richiesta sia stata inoltrata da un Utente, sarà cura di quest'ultimo informare il cliente finale, entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento, circa la data e l'orario fissati per la chiusura, con copia a Metanodotto Alpino a mezzo fax;
- La richiesta sia stata inoltrata da un altro soggetto abilitato, Metanodotto Alpino provvederà ad informare tutti i soggetti coinvolti.

Qualora la documentazione presentata non fosse conforme alle modalità previste, Metanodotto Alpino provvederà a comunicare tempestivamente al richiedente, a mezzo posta elettronica o fax, la mancata accettazione della richiesta.

6.3.2.5 Procedura di chiusura

L'intervento di chiusura verrà svolto alla presenza di un rappresentante dell'Utente e/o del cliente finale, che sottoscriverà l'apposito verbale unitamente al rappresentante di Metanodotto Alpino. Il verbale, opportunamente compilato, attesta la presa visione della chiusura del punto e della messa in sicurezza dell'impianto di misura. Resta in ogni caso a carico dell'Utente l'obbligo al pagamento del relativo corrispettivo di capacità per il punto di riconsegna in oggetto fino al termine dell'anno termico.

L'Utente è tenuto a comunicare il nominativo del proprio rappresentante delegato ad assistere alla chiusura; è facoltà dell'Utente inviare a Metanodotto Alpino apposita delega con la quale l'Utente conferisce mandato al cliente finale a rappresentare l'Utente stesso al momento della sottoscrizione del verbale di chiusura.

Nei casi di richieste di chiusura non sottoscritte dal cliente finale, l'Utente è tenuto a comunicare a Metanodotto Alpino, a mezzo posta elettronica o via fax, almeno 5 giorni lavorativi prima della data programmata, la revoca del provvedimento di chiusura.

Fatti salvi gli aspetti tecnici, con la sottoscrizione del verbale sopraindicato, l'Utente assume ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti del cliente finale e di qualunque terzo in relazione all'operazione di chiusura, manlevando espressamente Metanodotto Alpino da eventuali richieste risarcitorie formulate, a qualunque titolo, dal cliente finale o da terzi.

6.3.2.6 Revoca dell'intervento

Metanodotto Alpino non darà corso all'operazione programmata nei seguenti casi:

- qualora il rappresentante dell'Utente (e il rappresentante del cliente finale, nei casi in cui sia previsto) non fosse presente presso l'impianto;
- qualora il rappresentante dell'Utente e/o del cliente finale (quando richiesto), presenti presso l'impianto, rifiutassero di sottoscrivere il verbale di sigillatura;
- qualora al personale di competenza venisse impedito l'accesso all'area in cui è situato il punto di riconsegna.

Nel caso in cui si verificano una o più ipotesi tra quelle sopra citate, il contratto di trasporto in essere con l'Utente resterà pienamente efficace, anche per il punto di riconsegna per il quale era stata formulata richiesta di chiusura.

Metanodotto Alpino provvederà autonomamente a sospendere l'intervento qualora accerti il subentro di un altro Utente nella fornitura del Cliente finale, ai sensi di quanto previsto dal capitolo "Transazioni di capacità".

6.4 – Moduli per le richieste

Il Richiedente è tenuto ad utilizzare per la richiesta di nuovi allacciamenti o potenziamenti, per la richiesta di avviamento e per la richiesta di interruzione, i moduli predisposti e resi disponibili da Metanodotto Alpino nel proprio sito internet.

6.5 – Gestione e manutenzione dei punti di consegna e riconsegna

Gli adempimenti in merito alla gestione e manutenzione degli impianti di misura sono descritti nel capitolo "Misura del gas".